



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Decreto del 09 novembre 2016, n. 5

**Tipologia di istruttoria per i casi di edifici sottoposti a vincolo di tutela ai sensi del d.lgs. 42/04
art.10, co.3, lett. a) successivamente al 6 aprile 2009**

VISTO il *Titolo V* della Costituzione, artt. 114 e ss.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”;

VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77 e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile*”;

VISTO il decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, *Capo X-bis*, recante “*Misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009, nonché per la ricostruzione, lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati*”;

VISTO, in particolare, l'art.67-*quinques*, co.2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, il quale prevede che: “*Fino all'adozione di un testo unico delle disposizioni concernenti gli interventi relativi agli eventi sismici del 6 aprile 2009, restano efficaci le disposizioni delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei ministri emanate in attuazione del decreto-legge 28 aprile 2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, che presentano ancora ulteriori profili di applicabilità*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 febbraio 2013, recante disposizioni per la “*Definizione delle procedure per il riconoscimento dei contributi per la ricostruzione privata, conseguente agli eventi sismici del 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'art. 67-*quater*, comma 9, del decreto-legge del 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134*”;

VISTO, in particolare, l'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 febbraio 2013 il quale prevede che: “*Il riconoscimento dei contributi è regolato dalle disposizioni previste dal decreto-legge 28 aprile 2009, n.39, convertito con modificazioni nella legge 24 giugno 2009, n.77, dalle relative ordinanze e decreti attuativi vigenti, ove applicabili, con particolare riferimento alle ordinanze del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3779 del 6 giugno 2009, n. 3790 del 10 giugno 2009, n. 3996 del 17 gennaio 2012 e n. 4013 del 23 marzo 2012, e dal decreto-legge 22 giugno 2012, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n.134, nonché dal presente decreto e dai successivi atti adottati dall'Ufficio speciale per la ricostruzione competente sulla città dell'Aquila e dall'Ufficio Speciale per gli altri Comuni del Cratere*”;

VISTO l'art.1, co.254 e 255, della legge 27 dicembre 2013, n.147, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)*”;

RICHIAMATA l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 9 e del 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, dal Ministro per la Coesione Territoriale, dal Presidente della Regione Abruzzo, dai Presidenti della Provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal Coordinatore dei Sindaci dei Comuni del Cratere;

RICHIAMATO l'atto di nomina del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della citata Intesa del 9 e del 10 agosto 2012;

VISTO il Decreto di Proroga del 15.12.2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016- Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti- Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 11.01.2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03. 2016- Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti- Reg.ne Prev. N-. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. Claudio De Vicenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

VISTO il Decreto dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del 6 febbraio 2014, n.1, pubblicato sul B.U.R.A.T. n. 22 del 21 febbraio 2014;

VISTO il Decreto dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del 22 ottobre 2014, n.4, pubblicato sul B.U.R.A.T. n. 44 del 05 novembre 2014;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, recante “*Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio*”, coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2016, n. 160;

CONSIDERATO che, in attuazione delle disposizioni citate, è necessaria un'ulteriore attività di regolamentazione dettagliata delle singole fasi da seguire per l'espletamento delle istruttorie relative alle procedure per il riconoscimento dei contributi alla ricostruzione privata nei centri storici dei Comuni del Cratere così come individuati nel decreto USRC del 6 febbraio 2014, n.1, atta ad integrare la normativa già vigente;

TENUTO CONTO del Parere, cs 524/16, reso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di L'Aquila in ordine alla riconoscibilità delle maggiorazioni di contributo in favore degli immobili danneggiati dal sisma e sottoposti a vincolo di tutela ex art. 10, comma 3, lettera a) del D.Lgv. 22.01.2004, n. 42, in data successiva al sisma del 6 aprile 2009;

SENTITI i Comuni del Cratere, la Soprintendenza Unica Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città dell'Aquila e i Comuni del Cratere;

DECRETA

Art. 1

(Ambito di applicazione)

1. Il presente decreto disciplina le procedure per il riconoscimento dei contributi, di cui al Decreto USRC n. 1 del 6 febbraio 2014, per le seguenti fattispecie:



a) edifici singoli (*breviter* ES) con esito di agibilità E per i quali la dichiarazione di tutela ai sensi del d.lgs. 42/04 art.10, co.3, lett. a) sia intervenuta successivamente al 6 aprile 2009 e per i quali la richiesta di contributo relativa ai lavori per la riparazione e miglioramento sismico dell'ES risulti superiore al limite di contributo concedibile per lavori calcolato per l'ES considerando lo stesso come di valenza storica/artistica/culturale di cui all'art.7, co.2 del Decreto USRC n.1.

b) aggregati edilizi (*breviter* AE) e unità minime di intervento (*breviter* UMI) di cui al Decreto USRC n.1 che ricomprendano immobili con esito di agibilità E per i quali la dichiarazione di tutela ai sensi del d.lgs. 42/04 art.10, co.3, lett. a) sia intervenuta successivamente al 6 aprile 2009 e per i quali la richiesta di contributo relativa ai lavori per la riparazione e miglioramento sismico dell'AE/UMI risulti superiore al limite di contributo concedibile per lavori calcolato per l'AE/UMI considerando tutti gli edifici come di valenza storica/artistica/culturale di cui all'art.7, co.2 del Decreto USRC n.1.

Art. 2

(Tipologia di istruttoria e presentazione della domanda)

1. Il contributo concedibile per i lavori sull'ES/AE/UMI di cui al precedente art.1 è determinato applicando, ove ricorrano, le maggiorazioni di cui all'art.7 co.2 lettera b) del Decreto USRC n.1 anche agli immobili con esito di agibilità E per i quali la dichiarazione di tutela ai sensi del d.lgs. 42/04 art.10, co.3, lett. a) sia intervenuta successivamente al 6 aprile 2009.
2. L'UTR effettua l'istruttoria di tipo analitico sull'intero progetto ai sensi dell'art.12, co.9 del Decreto USRC n.1.
3. Qualora la richiesta di contributo ricada nei casi di cui all'art.2 del Decreto USRC n. 4 del 22 ottobre 2014 si applica la procedura dal medesimo disciplinata.

Art. 3

(Disposizioni transitorie e finali)

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul B.U.R.A.T., Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica.
2. L'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere emanerà apposito avviso recante l'informativa relativa all'avvenuta pubblicazione del presente decreto sul BURAT.
3. Il presente decreto si applica alle domande di contributo presentate dopo la sua entrata in vigore ed alle domande che, pur essendo state presentate in data antecedente, non abbiano ancora ottenuto il rilascio del provvedimento di concessione.

Fossa (AQ), 9 novembre 2016

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE

IL TITOLARE DELL'UFFICIO
SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
DEI COMUNI DEL CRATERE
Dott. Paolo Esposito

